

spaziale, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori medesimi e in coerenza con i relativi piani nazionali ed internazionali, per l'attuazione del Programma nazionale di Ricerche Aerospaziali (denominato PRORA), di cui alla delibera del CIPE del 20 luglio 1979;

- b) svolgere attività di consulenza, progettazione e studi nel settore di attività;
- c) costituire e partecipare a società, consorzi e fondazioni coerentemente con il proprio scopo sociale;
- d) compiere qualsiasi altra operazione comunque necessaria o connessa al conseguimento dell'oggetto sociale.

Alla Società è fatto divieto di:

- a) assumere obbligazioni per conto dei singoli consorziati;
- b) partecipare alla gestione delle imprese socie".

Art. 6: "Il capitale sociale della Società è pari a euro 985.223,75 [...] ripartito in n. 19.075 [...] azioni da euro 51,65 cadauna....".

Art. 7: ".....è riservata nel capitale sociale una prevalente partecipazione dello Stato o di enti pubblici non inferiore al 52%".

Per quanto attiene alle disposizioni riguardanti gli Organi della Società si rinvia all'apposito Capitolo 2.

### **1.3 - Regolamento interno**

La Società non si è dotata di un regolamento generale né di un vero e proprio regolamento di contabilità, ma solo di specifiche normative interne relative ai vari settori di attività come "Regolamentazione delle attività funzionali all'operatività del Consiglio di Amministrazione", la normativa "Acquisti", quella "Amministrazione", quella "Personale", "Settore informatico", "Impianti", "Laboratori di ricerca", ecc.

### **1.4 – Il Programma Ricerche Aerospaziali<sup>2</sup>**

Il Programma PRORA venne approvato dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica con provvedimento del 4 marzo 1994 SVE/172/L 11.01 ai sensi della legge 16 maggio 1989, n. 184. Esso prevedeva essenzialmente la realizzazione di grandi impianti di prova a terra (PWT, IWT, LISA) e di laboratori di calcolo e tecnologici. Trattavasi di un programma pluriennale da svilupparsi in un arco di tempo molto lungo con la previsione di futuri aggiornamenti derivanti dai risultati delle ricerche, dai mutamenti del mercato e dagli scenari politico-industriali.

Un primo aggiornamento vide l'approvazione con Decreto Interministeriale (MUR- Economia e Finanze) in data 3 agosto 2000, prot. 66780/2,E/6 in vigore della nuova disciplina posta dal D.M. 305/98. Il nuovo PRORA così aggiornato prevedeva, per il triennio 2000-2002 (allineamento temporale al Piano Nazionale Ricerca ed in particolare al Piano Nazionale Spaziale), iniziative di ampliamento e miglioramento dei grandi impianti di prova a terra nonché, proprio con riferimento alla parte dell'aggiornamento, la realizzazione di studi di fattibilità dei laboratori volanti UAV e USV con il vincolo di evidenziarne i concreti vantaggi al contesto delle imprese, che avrebbero utilizzato le stesse tecnologie, anche di settori diversi da quello aerospaziale.

Con lo stesso decreto interministeriale di aggiornamento si introdusse, con l'allegato 2, la disciplina delle procedure di scambio di informazioni, di valutazione, di erogazione delle risorse finanziarie, nonché dei rapporti contabili tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e la CIRA.

Un ulteriore aggiornamento si ebbe con decreto interministeriale del 24 marzo 2005, n. 674 di definizione del Piano Triennale 2004-2006, sostanzialmente vigente, che prevede due configurazioni: quella "A" basata sull'utilizzazione delle risorse finanziarie allora disponibili; l'altra "A + B" che prevede, sulla base di nuove disponibilità di risorse, qualora si fossero verificate, la realizzazione di nuovi impianti e l'estensione delle capacità operative di quelli finanziati.

Il piano stabiliva i contenuti e gli obiettivi dei progetti del PRORA "a vita intera" e forniva la programmazione delle attività limitatamente al triennio 2004-2006.

---

<sup>2</sup> Per una sommaria descrizione dei più importanti laboratori vedasi il capitolo "Attività istituzionali", paragrafo 4.1.

Più in particolare il nuovo Piano Triennale prevedeva il completamento dei grandi impianti di prova e laboratori di terra, nonché, l'estensione delle attività di sistema dell'UAV fino alla dimostrazione di volo autonomo di lunga durata ad alta quota e dell'USV, fino alla dimostrazione della capacità di rientro, con limitazione di entrambi i piani tecnologici alle sole tecnologie abilitanti per la realizzazione di tali dimostratori.

Nel contempo, si disponeva che la realizzazione dei nuovi impianti "Cold Flow" e "Hyprob" fosse subordinata all'esito positivo del contenzioso tributario<sup>3</sup> o alla disponibilità di nuove risorse.

Il piano finanziario complessivo a "vita intera" delle opere da realizzare era articolato come di seguito:

#### **Progetti PRORA – Piano Triennale 2004-2006 – D.I. 674/Ric. 2005, art. 2**

(in milioni di euro)

Progetti PRORA	Ripartizione per fonti del piano triennale 2004-2006		
	D.I.674/Ric. 2005, art.2	di cui Stanziamento MUR	di cui ESA Regione Campania, Autofinanziamento CIRA
Plasma Wind Tunnel - PWT	87,0	71,6	15,4
Icing Wind Tunnel - IWT	40,0	40,0	0
LISA	13,0	13,0	0
Laboratorio Calcolo Scientifico - LCS	25,0	25,0	0
Altri Laboratori	19,0	19,0	0
Impianti Generali e Infrastrutture	90,0	90,0	0
USV	86,7	51,5	70,5
UAV	62,6	27,4	
Studi e Progettazioni	5,3	5,3	0
<b>Totale Progetti IVA esclusa</b>	<b>428,7</b>	<b>342,8</b>	<b>85,9</b>
<b>IVA</b>	<b>54,6</b>	<b>54,6</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale PROGETTI</b>	<b>483,3</b>	<b>397,4</b>	<b>85,9</b>

Successivamente, avrebbe dovuto seguire il Piano Triennale 2006-2008, in concreto mai definitivamente approvato. Occorre tenere presente che il Piano Triennale, approvato dal Ministro, è l'unico strumento che consente modifiche e aggiornamenti al Programma.

<sup>3</sup> Vedasi il capitolo 5: "Risultati contabili della gestione", paragrafo 5.2 – I crediti.

Cosicché, la programmazione è proseguita mediante piani annuali operativi sottoposti al mero vaglio della Commissione di monitoraggio.

Il piano operativo 2007, approvato dal CdA il 16 luglio 2007 e dalla Commissione il 13 settembre è, quindi, uno sviluppo operativo del Piano Triennale 2004-2006, con elementi di maggiore dettaglio. Vengono anche previsti due specifici progetti di ricerca: ACADEMIA e SLANIO.

Le previsioni per le realizzazioni dell'anno individuano una spesa di 4,0 ME per i grandi Mezzi di Prova e i Laboratori di Terra e di 18,3 ME per le piattaforme UAV e USV<sup>4</sup>.

In data 3 giugno 2008 la Commissione di monitoraggio ha approvato il Programma Operativo 2008 inerente le attività necessarie per la prosecuzione dei progetti di investimento nella vigente configurazione PRORA (Piano Triennale 2004-2006) ma anche lo svolgimento degli studi di fattibilità dell'impianto HYPROB (A.S.I. finanzia questa fase del progetto), primo passo per dare il via alle attività nell'ambito della propulsione.

Si prevede anche, in vista della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Triennale di aggiornamento 2009-2011, la revisione di tutte le attività in ambito Spazio (USV e UAV) per armonizzarle con i programmi europei ed internazionali.

Proprio in questa seduta della Commissione, il Presidente CIRA ha anticipato le prossime proposte di aggiornamento PRORA che dovrebbero condurre la Società ad una maggiore produttività ed, in definitiva, all'autosufficienza finanziaria mediante un forte impegno nei settori elicotteristico, propulsione e Spazio, di grande interesse dell'industria europea e nazionale.

---

<sup>4</sup> Vedasi paragrafo 4.1.1 – Grado di realizzazione degli obiettivi –.

## Capitolo 2 – Gli Organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Collegio sindacale.

L'art. 15 prevede anche, con funzione consultiva, l'istituzione di un Comitato consultivo scientifico.

Della Commissione per il monitoraggio del PRORA prevista dall'art. 2, comma 2 del Regolamento ministeriale n. 305/98 i cui costi di funzionamento gravano sul contributo per le spese di gestione della CIRA, poiché organo del MUR, se ne tratterà al paragrafo 4.5.

### 2.1 - L'Assemblea dei Soci

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto l'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il programma di attività annuale e/o pluriennale corredato dai dati di spesa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori;
- d) fissa, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio, il valore delle azioni;
- e) nomina i componenti del Consiglio d'amministrazione e tra essi il Presidente di cui fissa i poteri;
- f) nomina i componenti, effettivi e supplenti, del Collegio sindacale, fatta eccezione del Presidente;
- g) delibera l'emolumento del Presidente e dei Componenti il Consiglio d'amministrazione, del Collegio sindacale e del Comitato consultivo scientifico;



- h) delibera su tutti gli altri argomenti che, a norma di legge, del Regolamento ministeriale o di Statuto, le competono, ovvero che sono sottoposti al suo esame dal Consiglio d'amministrazione.

Nel corso del 2007 l'Assemblea si è riunita una sola volta per l'approvazione del bilancio 2006.

## **2.2 - Il Presidente del Consiglio di amministrazione**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto il Presidente del Consiglio d'amministrazione ha la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed ha la firma sociale.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissandone l'ordine del giorno.

Il Presidente, a norma dell'art. 2371 del c. c., presiede l'Assemblea dei soci.

Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Consigliere più anziano di età. Egli presiede, senza diritto di voto il Comitato consultivo scientifico ed è componente della Commissione di monitoraggio del Prora.

Ai sensi della lettera e) dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 10 ottobre 2006, ha conferito al Presidente ampi poteri, fra cui quello di:

- a) concludere e sottoscrivere tutti gli atti (contratti, convenzioni, accordi, acquisti, impegni, domande ed istanze) che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società e che non eccedano il limite di euro 500.000, fermo restando che i contratti di consulenza, debbono venir sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione, con la sola eccezione di quelli di carattere giuridico/legale;
- b) rappresentare la Società davanti qualsiasi autorità istituzionale, pubblica, giudiziaria o amministrativa, sia ordinaria che straordinaria, in qualsiasi grado di giurisdizione anche in sede di revocazione o di cassazione; nominare avvocati e procuratori, rilasciando per conto della Società le relative procure alle liti sia generali che speciali;
- c) transigere qualsiasi controversia, accogliere e respingere proposte di concordato entro il limite di euro 250.000;
- d) in caso di urgenza, adottare i necessari provvedimenti da sottoporre alla ratifica del primo Consiglio di amministrazione utile;

- e) delegare, nell'ambito dei propri poteri e con le forme di legge richieste, al Direttore Generale ed a Dirigenti della Società la trattazione di specifiche questioni o materie, definendone modalità, limiti e durata. Di tale facoltà il Presidente del Consiglio di amministrazione, si è avvalso ampiamente, rilasciando procura con ampi poteri al Direttore Generale e, con poteri limitati, a vari dirigenti per ambiti propri della struttura a cui sono preposti.

Nell'aprile 2008, per dimissioni dalla carica dell'allora Presidente, nella funzione è subentrato, per sostituzione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consigliere più anziano di età, già designato dal Socio pubblico ASI.

Gli emolumenti del Presidente così come determinati dall'Assemblea dei soci in data 15 settembre 2004, ammontano a 100 mila euro annui lordi più un gettone di presenza pari a 206,58 euro, per ogni seduta del Consiglio.

### **2.3 - Il Consiglio di amministrazione**

In attuazione dell'art. 1, secondo comma sub a) del Regolamento ministeriale, il Consiglio d'amministrazione deve avere una prevalente partecipazione di membri designati dallo Stato o da Enti pubblici partecipanti al capitale sociale.

Il Consiglio è composto da cinque membri di cui uno designato dai soci industriali, uno designato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, tre, tra cui il Presidente, designati dai Soci quali Agenzie ed Enti Pubblici controllati e vigilati da Amministrazioni statali.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, nonché per il raggiungimento degli scopi sociali.

In caso di parità, nelle votazioni, prevale il voto del Presidente.

Alle sedute del Consiglio d'amministrazione interviene il Direttore Generale.

Dall'aprile 2008, come già accennato nel paragrafo precedente, il Consiglio è composto da soli quattro membri per le dimissioni dell'allora Presidente.

Il Consiglio nel corso del 2007 si è riunito undici volte.

Gli emolumenti di ogni Consigliere, come determinati dall'Assemblea dei soci in data 15 settembre 2004, ammontano a 30 mila euro lordi annui, più il gettone di presenza.

La spesa complessiva lorda per il 2007, compreso il rimborso spese, ammonta a 242.515,36 euro (nel 2006, 215.529,92 euro). La differenza, come da indicazioni fornite dalla Società è stata determinata dal maggior numero di riunioni del 2007 e dalle dimissioni di un componente nel corso del 2006.

Con la stessa citata Assemblea dei soci sono stati previsti a favore dei singoli componenti del Consiglio i benefici di una polizza assicurativa a copertura dei rischi inerenti l'incarico per spese legali, responsabilità civile verso terzi, infortuni o malattia.

Nel contratto rinnovato nel 2007 non è più compresa la copertura per responsabilità civile verso la Società.

#### **2.4 - Il Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente è nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Ministero dell'Università e della ricerca ed i Soci industriali designano ciascuno un membro effettivo ed uno supplente.

Il Collegio sindacale a norma degli articoli 2403 e seguenti del codice civile, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Provvede, in aggiunta alle sue competenze, al controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del codice civile.

Il Collegio sindacale non può essere nominato per un periodo superiore a tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Collegio, nel 2007, ha tenuto diciannove riunioni.

Il compenso, così come stabilito dall'Assemblea dei soci del 15 settembre 2004, è pari al valore massimo derivante dall'applicazione della tariffa professionale dell'Ordine dei Commercialisti più il gettone di presenza quando assistono alle riunioni del Consiglio di amministrazione.



La spesa complessiva lorda per il 2007, compreso il rimborso spese, ammonta a 173.702,46 euro (nel 2006: 229.944,76 euro).

Come per il Consiglio di amministrazione, anche a favore dei componenti del Collegio sindacale la citata Assemblea dei soci ha previsto i benefici di una uguale polizza assicurativa.

### **2.5 - Il Comitato consultivo scientifico**

Ai sensi dell'art. 12 lettera f) dello Statuto, il Consiglio di amministrazione nomina i membri del Comitato consultivo scientifico.

L'art. 15 ne stabilisce composizione e compiti.

Il Comitato composto da sette membri – esperti provenienti da Università, Enti e Centri di ricerca e dal mondo economico e industriale – di cui uno indicato dai tecnici – ricercatori dipendenti della Società, uno dai soci industriali e uno dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, fornisce al Consiglio di amministrazione supporto di consulenza scientifica, comprese le esigenze di formazione, esprimendo parere sui programmi di attività annuali e pluriennali della Società. Inoltre dà il suo parere su tutti gli argomenti ai quali il Consiglio d'amministrazione possa interessarlo.

Dura in carica tre anni.

Il Comitato consultivo scientifico si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio di amministrazione che lo presiede, partecipandovi senza diritto di voto.

Con deliberazione del 10 maggio 2007 sono stati nominati gli attuali componenti. I precedenti erano scaduti alla fine del 2006.

Il Comitato, per tutto il 2006 e fino al rinnovo del 2007, non ha operato.

Nel 2007 ha tenuto tre riunioni di contenuto meramente preparatorio.

Nel 2008, fino a tutto giugno, le riunioni sono state otto a contenuto assolutamente puntuale e pregnante in ordine alla missione consultiva e scientifica.

Il compenso previsto per i componenti è quello stabilito dall'Assemblea dei soci in data 29 luglio 1999 e, a differenza che per il Consiglio ed il Collegio, mai aggiornato. Esso è rimasto pari a 7.000.000 di lire annue lorde oltre ad un gettone di lire 250.000 lorde per ogni riunione e per componente.

La spesa complessiva del 2007 ammonta a 19.884,91 euro (nel 2006: 21.342,60 euro)<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Nel 2007 si è verificato un intervallo di quattro mesi tra la scadenza ed il rinnovo dell'organo.

### **Capitolo 3 – La struttura aziendale e le risorse umane**

#### **3.1 - La struttura aziendale**

La struttura aziendale della Società è tutta ubicata presso l'unica sede di Capua e si articola nel modo seguente:

*Presidenza*, dalla quale dipendono direttamente:

- a) l'organismo di vigilanza;
- b) la struttura di supporto al Consiglio di amministrazione;
- c) la struttura organi societari, affari legali e relazioni esterne.

*Direzione Generale*, dalla quale dipendono direttamente:

- a) l'internal auditing;
- b) il comitato di programmazione strategica.

La carica di Direttore Generale è prevista dallo Statuto all'art. 14 dove si dispone che il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata triennale, rinnovabile. Il Direttore Generale risponde della gestione aziendale ed è responsabile dell'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione. Il contratto, scaduto nel corso del 2008, prevedeva un compenso fisso annuo lordo di 90 mila euro più un bonus variabile pari a 20.700 euro per il raggiungimento degli obiettivi.

Seguono, poi, le ulteriori articolazioni:

- a) amministrazione e finanza;
- b) risorse umane, sviluppo organizzativo e formazione esterna;
- c) laboratori e servizi informatici;
- d) acquisti;
- e) centro documentazione e servizi tecnici e logistici;
- f) controllo di gestione e pianificazione;
- g) marketing strategico;
- h) qualità;
- i) modellistica e sviluppo metodi di progettazione;
- j) laboratori e mezzi strumentali spazio;
- k) laboratori e mezzi strumentali aeronautica;
- l) programmi spaziali;
- m) programmi aeronautici;
- n) programmi elicotteristici.

### 3.2 - Le risorse umane

L'organico al 31 dicembre 2007 conta un totale di 342 risorse suddivise come sottoindicato:

Dirigenti	14
Quadri	81
Impiegati	226
Impiegati a tempo determinato	9
Operai	11
Operai a tempo determinato	1

Nel corso del 2007 la CIRA ha mantenuto sostanzialmente costante il livello di organico, registrando al 31 dicembre 2007 un livello consuntivo (342 unità) sostanzialmente analogo a quello del 31 dicembre 2006 (343 unità).

A fronte del *trend* di incremento personale registrato negli anni precedenti, nel 2007 si è di fatto solo attivato il *turn over* delle tredici risorse strutturali uscite nel corso dell'anno, inserendo prevalentemente personale neo-laureato nell'ambito dei laboratori di ricerca. Contestualmente si è drasticamente ridotto il ricorso a forme di lavoro atipico.

Nel corso dell'anno si è provveduto a strutturare l'organizzazione di alcune unità (amministrazione e finanza, laboratori e servizi informatici, acquisti, programmi spaziali, centro documentazione e servizi tecnici e logistici), ristrutturazioni che hanno interessato circa il 30% dell'organico aziendale.

Il 71% dei dipendenti è laureato, il 25% ha un diploma di scuola media superiore ed il 4% della scuola dell'obbligo.

Gli impiegati costituiscono il 69%, i quadri il 23%, gli operai il 4%, i dirigenti il 4%.

Il 58% è formato da ricercatori, il 6,7% è addetto ai mezzi di prova, il 14% ai servizi tecnici, il 19,6% ai servizi amministrativi e di staff mentre il rimanente 1,7% (6 unità) è in posizione di distacco/aspettativa.

Nel quinquennio l'organico è stato così costituito: 2003 (289 unità), 2004 (302), 2005 (321), 2006 (343), 2007 (342).

Per i dirigenti la disciplina del rapporto di lavoro è quella posta dal contratto collettivo nazionale per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi 2004/2008, stipulato il 24 novembre 2004 tra la Confindustria e la Federmanager.

Per il rimanente personale, quella posta dal contratto nazionale di lavoro per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e all'installazione di impianti del 7 maggio 2003.

Il quadro sottoesposto dà per il 2007 una analisi della ripartizione dei costi fra dirigenti e altre qualifiche ed evidenza, nel confronto del costo totale 2007/2006, un incremento del 4,5%.

(in euro)

<b>BILANCIO 2007 - COSTO DEL PERSONALE</b>				
	<b>Dirigenti</b>	<b>Altre qualifiche</b>	<b>Totale 2007</b>	<b>Totale 2006</b>
Salari e stipendi	1.190.188	12.082.934	13.273.123	12.894.217
Oneri sociali	468.771	3.866.000	4.334.772	3.967.608
Trattamento di fine rapporto	101.577	885.296	986.874	902.403
Altri costi	13.268	370.752	384.021	389.701
<b>Totale</b>	<b>1.773.806</b>	<b>17.204.985</b>	<b>18.978.791</b>	<b>18.153.929</b>

### **3.3 - La formazione**

L'attività di formazione, in particolare quella istituzionale e quella specialistica, specie se effettuata all'esterno, ha subito un significativo ridimensionamento.

A fronte delle oltre 10.000 ore consuntivate del 2006, infatti, si sono registrate quasi 4.000 ore di formazione specialistica, per la quale rilevanza particolare ha avuto la partecipazione a corsi universitari di personale di recente inserimento.

Impulso alle attività di formazione fornita a terzi (c.d. formazione esterna) nel corso del 2007 si è avuto per l'avvio delle attività didattiche programmate nell'ambito del master di primo livello MIMA-Metodologie Innovative di Manutenzione Aeronautica (9 partecipanti). Il valore di questo progetto, come di altri progetti storici della stessa natura, è consistito nell'acquisizione di una esperienza specifica di progettazione, gestione e rendicontazione di attività.

Sono altresì iniziate le prime attività di formazione, rivolte a dipendenti CIRA, nell'ambito di un altro progetto finanziato - ISV&V- focalizzato su problematiche di ampio spettro applicativo nel campo della validazione e certificazione del SW.



Altre iniziative di formazione interna hanno riguardato i sistemi di pianificazione, gestione e valutazione delle commesse.

Si è incrementata l'attività di stage e tirocinii che ha coinvolto una quarantina tra laureati e studenti, anche stranieri. L'attività di stage e tirocinii ha consentito di perfezionare le modalità operative interne attraverso la standardizzazione e la formalizzazione di una procedura operativa, di rinsaldare i rapporti di collaborazione con gli atenei convenzionati e di iniziare nuove collaborazioni con Università straniere e con realtà di riferimento per la mobilità di ricercatori europei quali la " Marie Curie Action".

Si è incrementato anche il numero dei ricercatori CIRA che frequentano le attività previste da Dottorati di Ricerca attivati presso vari Atenei italiani (Napoli, Roma, Pisa, Bari, Potenza) e stranieri. Sono giunti nel 2007 a oltre venti.

Parallelamente si sono consolidati i rapporti con istituzioni nordamericane, in particolare attraverso gli accordi con il MIT-Massachusetts Institute of Technology e con le Autorità canadesi del Quebec.

Nell'ambito di queste intese sono state avviate azioni di scambio di studenti e giovani ricercatori. In particolare la CIRA è stata designata dalla Regione Campania quale "soggetto attuatore" del progetto di mobilità di studenti e giovani laureati campani verso il Quebec, d'intesa con le Università Federico II e SUN.

### **3.4 - I controlli interni**

La Società è dotata di specifiche strutture preordinate alla funzione di controllo:

*a) controllo di gestione e pianificazione.*

Vi sono addetti 2 quadri e 3 impiegati. Garantisce gli strumenti ed il supporto professionale per la valutazione economica dei fatti aziendali e assicura il controllo di andamento e di tendenza;

*b) organismo di vigilanza.*

L'attività dell'organismo di vigilanza è continuata nel 2007. Il CdA della CIRA, nella seduta del 28 novembre 2007, ha deliberato la nuova composizione dell'Organismo con la nomina di un professionista esterno con funzioni di Presidente e Responsabile OdV e di 2 membri interni individuati nei responsabili della funzione Centro Documentazione e Organi societari e Affari Legali. Al Presidente membro esterno è stato riconosciuto un compenso annuo lordo di 30 mila euro.



Dall'Organismo è stata predisposta un'ipotesi di aggiornamento del "modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001". Le variazioni al modello sono scaturite da esigenze di maggiore efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno. Continua l'attività dell'Organismo nel perseguimento dell'obiettivo di favorire procedure di vigilanza più snelle e più coerenti con i sistemi delle deleghe e delle procedure in essere.

Tra i compiti attribuiti dal Modello OdV è di particolare rilievo l'obbligo di riferire su base periodica al CdA, per il tramite del Presidente, relativamente a:

- attività di verifica e di controllo;
- monitoraggio della attualità della mappatura delle aree a rischio;
- aggiornamento delle stesse in conseguenza di eventi nuovi.

c) *Internal auditing.*

Vi sono addetti due quadri e un impiegato. Ha la missione di monitorare e valutare, a supporto della Direzione Generale nella attività di "Governance" aziendale ed in aderenza agli standard per la pratica professionale dell'Internal auditing, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni, anche attraverso attività di consulenza alle altre funzioni aziendali, per quanto attiene:

- il rispetto di leggi;
- regolamenti e procedure;
- l'efficienza delle operazioni aziendali; l'affidabilità dell'informazione finanziaria; la salvaguardia del patrimonio aziendale.

La funzione è operativa dal gennaio 2005; impiega risorse interne *ad interim* qualificate attraverso uno specifico programma formativo teorico-pratico.

Gli interventi affidati alla funzione sono complementari a quelli eseguiti dalla funzione Qualità.

### **3.5 – Lavori, servizi e forniture**

La CIRA nel 2007 si è avvalsa della esternalizzazione dei servizi di conduzione e manutenzione degli Impianti Generali e delle Apparecchiature dei Laboratori Tecnologici.

Si tratta di due contratti stipulati nel 2006 con durata triennale a supporto operativo di quattro strutture della Società e precisamente STS (Servizi tecnici e logistici), LMSA (Laboratori Mezzi Strumentali Aeronautica), LMSS (Laboratori Mezzi

Strumentali Spazio) e PMAS (Programmi Spaziali). I due contratti prevedono servizi a canone e servizi a plafond. Il costo per anno è di circa 4,5 ME.

Come da dichiarazione del dirigente responsabile, per la fornitura di beni e servizi vengono parametrati qualità e prezzi offerti a quelli messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni dalla CONSIP Spa.

La CIRA, per il richiamo alla normativa comunitaria in materia di gare d'appalto contenuto nell'allegato 2 al D.I. 3 agosto 2000 di aggiornamento del PRORA e secondo il parere reso dall'Avvocatura dello Stato in data 16 aprile 2002, è da configurare quale "Organismo di diritto pubblico".

La Società è inserita nell'elenco pubblicato dall'ISTAT nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2007 fra i soggetti che dal 1° gennaio 2008 partecipano al Sistema SIOPE di codificazione e rilevazione dei dati economici.

### **3.6– Collaborazioni esterne e consulenze**

- a) Del professionista, incaricato della funzione di Presidente Responsabile dell'Organismo di Vigilanza, si è già detto al punto b) del paragrafo 3.4.
- b) In materia di sicurezza sul lavoro ex D.lgs. 626/1994 e legge 242/1996, la Società ha stipulato una convenzione con uno studio legale in Napoli per il supporto giuridico continuativo dietro corrispettivo annuale di euro 8.160 al netto di IVA. Trattasi di contratto stipulato il 26 aprile 2004 e tacitamente rinnovato annualmente fino all'inizio del 2008. A questa data, 18 aprile 2008, il rapporto contrattuale ha avuto, tra le stesse parti, una nuova diversa regolamentazione. Con lo stesso studio venne stipulato un atto integrativo avente ad oggetto l'organizzazione del "sistema sicurezza" in occasione del lancio USV dalla base ASI di Trapani dietro un corrispettivo a forfait di 8.000 euro.
- c) In materia laburista la CIRA ha stipulato una convenzione per la durata di un anno (dall' 1.04.2006 al 31.3.2007) per assistenza giuridica stragiudiziale, cumulativamente con due avvocati liberi professionisti, dietro un corrispettivo a forfait di 31.000 euro per ciascuno dei due professionisti.
- d) Ugualmente, in materia legale per assistenza giudiziale ed extragiudiziale, la Società ha stipulato, nel 2006 e poi nel 2007, una convenzione con uno studio legale in Napoli, per assistenza a forfait per il corrispettivo di 20.000 euro annui.

## Capitolo 4 - L'Attività Istituzionale

La missione che le disposizioni normative – regolamento ministeriale n. 305/1998 – recepite nello Statuto della Società, affidano alla CIRA S.C.p.A., consiste nella realizzazione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA) che prevede:

- a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali;
- b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a).

Il piano triennale 2004/2006 (Aggiornamento PRORA) approvato con D. l. (MUR, Bilancio e Finanze) 24 marzo 2005 prot. n. 674, di cui il piano operativo 2007 è uno sviluppo temporale, prevedeva la realizzazione ed il completamento di una serie di progetti. Di seguito se ne dà un quadro sintetico con l'indicazione della previsione di spesa complessiva – a vita intera – dell'importo rendicontato a tutto il 31.12.2007<sup>6</sup> e della quota relativa all'esercizio 2007.

### 4.1 – Le opere e gli impianti del PRORA

#### 1. PLASMA Wind Tunnel-SCIROCCO

È una galleria del vento ipersonica il cui scopo è quello di riprodurre le condizioni di riscaldamento a cui sono soggetti i veicoli spaziali durante la fase di rientro in atmosfera. È un impianto di prova tipicamente orientato allo sviluppo e qualificazione di sistemi di protezione termica per impieghi aerospaziali.

L'impianto già realizzato, nel 2007 ha avuto il seguente sviluppo:

<sup>6</sup> L'importo rendicontato, quale risulta dai sal approvati dal MUR, è inferiore all'importo speso risultante dalla contabilità CIRA. Di ciò si dà ragione al capitolo 5 voce "conti d'ordine".